

DECIMA

UN QUARTIERE MODERNO DI ROMA

UN QUARTIERE DA SCOPRIRE

Il quartiere di **Decima** si trova lungo la strada di Decima in via Camillo Sabatini (Km 10 dal Colosseo) presso la stazione Tor di Valle della ferrovia per Ostia, fu costruito tra il 1960 e il 1961, su progetto di Vittorio Cafiero, Ignazio Guidi, Adalberto Libera con il coordinamento di Luigi Moretti. La zona è sempre stata chiamata così dal Castello di Decima che si trova a dieci miglia da Roma.

Il quartiere Incis di Decima si trova nella stessa linea di ricerca del Villaggio Olimpico (l'Incis coinvolse lo stesso gruppo di architetti) sebbene se ne distacchi per il carattere fortemente intensivo.

Il quartiere si sviluppa su un'area di mq 154.000, l'area coperta è di mq 29.000, l'area verde è di mq 66.000, altri mq 50.000 sono destinati a servizi pubblici. Vi si trovano 808 alloggi con 5.724 vani in edifici in linea da due a cinque piani su pilotis, che hanno un'altezza di m 2,20. Vi abitano 7.500 persone ripartite in unità di vicinato di 600 – 1.000 persone. I rivestimenti sono in laterizi di due colori: rosso pozzolano e giallo romano. Non sono state realizzate sette case a torre lungo l'asse principale. Le case ad Est sono più alte di quelle a Ovest di viale Camillo Sabatini.

Spazi verdi si alternano a strade di accesso agli edifici, gli alloggi hanno tutti una doppia esposizione che consente l'affaccio su panorami diversi. "L'andamento curvilineo degli edifici determina prospettive complesse e dinamiche, disegna spazi avvolgenti e diversificati che costituiscono un quartiere di forme vive, come è ... nella poetica di Moretti". L'inaugurazione del quartiere avvenne il 18 novembre 1965 alla presenza del presidente dell'Incis Umberto Ortolani, dell'on. Giulio Andreotti, del presidente della Camera dei Deputati Bucciarelli Ducci (Da face book.com).

La toponomastica è riferita combattenti militari italiani decorati con medaglia d'oro.

ITINERARIO

Si arriva al quartiere da viale dell'Oceano Indiano, si incrocia via di Decima (semaforo) e si entra nel quartiere con le sue caratteristiche case e gli ampi spazi verdi. Percorriamo viale Camillo Sabatini, il “decumano massimo” del quartiere. Sulla destra abbiamo subito i bassi edifici della Asl a cui seguono quelli della Bocciofila. In breve si arriva ad una grande PIAZZA riqualificata nel 1999 da Aldo Aymonino che l'ha caratterizzata con pochi elementi e leggeri dislivelli. In questo punto si hanno alcuni negozi sulla sinistra e l'edicola per i giornali, qui si incrociano ad angolo retto viale Romualdo Chiesa e viale Sabato Martelli Castaldi che formano il “cardo” del quartiere. Superata la piazza si prosegue su viale Camillo Sabatini, si costeggia un altro gruppo di negozi sulla destra e si arriva in fondo al viale in piazza Azolino Hazon, un rondò. A destra, per via Domenico Sansotta (mercato scoperto) si arriva a piazzale Ezio Tarantelli dove è la stazione della linea ferroviaria Roma – Ostia; dritti si può proseguire per via Cina (quartiere Torrino Sud), a sinistra via Fiume Bianco porta a viale della Grande Muraglia (quartiere Torrino).



Torniamo indietro per viale Camillo Sabatini, abbiamo di fronte a noi la chiesa di San Pietro e Paolo all'Eur, sulla sinistra la scuola Media Ruffini, in breve torniamo alla

piazza. Prendiamo a destra via Romualdo Chiesa, in fondo ecco una CHIESETTA a pianta quadrata, le aperture del sottotetto lasciano entrare la luce all'interno, quattro pilastri in ferro sorreggono il tetto, a sinistra dell'altare maggiore una statua in legno di una suora con bambini, forse Santa Veronica Giuliani di Città di Castello, vissuta ai primi del Settecento. La cappella fa parte della chiesa di Santa Maria Mater Ecclesia di Torrino Sud (via Sciangai).



Alle spalle della chiesetta si trova un'aria verde ben tenuta con un laghetto artificiale dotato di getti d'acqua, un parco giochi per bambini piccoli, un ristorante pizzeria (Stardust Cafè), un ristorante solo carne (El Matambre), un pub (8ttagono) e una multisala (11 sale): siamo allo STARDUST VILLAGE. E' l'unico multiplex di Roma dotato di un area verde attrezzata per bambini, organizza feste per bambini. Da quest'area verde si vede in lontananza l'Eurosky tower. Tornati alla chiesetta prendiamo via Carlo Moneta, parallela al viale Camillo Sabatini, qui notiamo chiaramente che gli spazi tra le case si alternano in strade o aree verdi. Giunti in fondo giriamo per via Vincenzo Ugo Taby, quindi torniamo indietro per via Mario Mona. Incrociamo via Romualdo Chiesa e prendiamo via Giuseppe Lopresti, in breve siamo in una piazza rotonda, stretta fra le case, è piazza Otello Boccherini, al centro una costruzione bassa, è il CENTRO CULTURALE DECIMA TORRINO. Proseguiamo per via Giuseppe Lopresti fino alla fine,

cioè l'incrocio tra via di Decima e viale Camillo Sabatini. Riprendiamo quest'ultimo fino alla piazza, quindi giriamo a destra per via Sabato Martelli Castaldi, la percorriamo fino in fondo, largo De Gregori, qui si trova il terrapieno della ferrovia Roma – Ostia. Percorriamo via Inigo Campioni (Bocciofila) e viale Luigi Mascherpa per tornare così alla piazza principale.

CHIESA DI SANTA MARIA STELLA

DELL'EVANGELIZZAZIONE

Si trova in via Amsterdam, angolo viale delle Città d'Europa, al Torrino Nord. Costruita su progetto dell'arch. Roberto Panella, è una piccola chiesa, può contenere 300 persone sedute. Sulla facciata spicca un arco bianco ("La vergine Maria richiama subito alla mente l'aurora e quindi l'immagine dell'arco. Non è completo perché l'evangelizzazione è un percorso ... che spetta a noi completare" R. Panella), mentre sul lato della strada un muro in blocchi di pietra (una lega in cemento bianco e polvere di marmo) ha una sottile finestra a forma di croce. A destra il campanile a forma di prisma a base triangolare. All'interno il soffitto è in legno a cassettoni, prevale il bianco, a sinistra la parete in pietra già vista all'esterno, a destra una cappella. Una lapide ricorda la consacrazione della chiesa avvenuta il 10 dicembre 2006 alla presenza del papa Benedetto XVI. Parrocchia dal 1989 si trovava in un garage dal 1993, fra i gruppi parrocchiali uno per le coppie in difficoltà, poiché il quartiere è abitato da giovani coppie ("qui abita mezza squadra della Roma" da romasette.it).

BIBLIOGRAFIA

Irene de Guttry, Guida di Roma moderna, ed. De Luca, 1989.

Gaia Remiddi e altri, Il moderno attraverso Roma, ed. Groma, 2000.

Piero Ostilio Rossi, Roma. Guida all'architettura moderna, ed. Laterza, 1991.

AA. VV. Enciclopedia Universale, ed. Garzanti, 2003.

AA.VV. Enciclopedia dell'Arte, ed. Garzanti, 2002.

AA.VV. Stradaroma, ed. Lozzi, 2005.

SITOGRAFIA

www.comune.roma.it

www.romasparita.net

www.cdqtd.it

www.romasparita.it

www.info.roma.it

www.architettoluigimoretti.it

www.vicariatusurbis.org

www.it.wikipedia.org

www.treccani.it

www.sapere.it

www.maps.google.it

www.viamichelin.it

Piero Tucci

tuccigf@tiscali.it

06.11.11